

Categorie	Condizioni/Requisiti da vantare alla data di richiesta del riconoscimento delle condizioni di accesso all'APE	Condizioni/Requisiti da vantare alla data Del 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso (in via prospettica)	Condizioni/Requisiti da vantare alla data di decorrenza dell'APE	Documentazione da allegare alla domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso all'APE
<p>Soggetti in stato di disoccupazione (ex art. 19, comma 1, del D.Lgs. 150/2015) per:</p> <ul style="list-style-type: none"> licenziamento, anche collettivo, dimissioni per giusta causa risoluzione consensuale <p>e che hanno concluso di fruire da almeno 3 mesi dell'intera prestazione per la disoccupazione.</p> <p>Per i lavoratori agricoli il trimestre decorre dal licenziamento e non dalla fine dell'indennità di disoccupazione.</p> <p>Il trimestre decorrerà per coloro che hanno lavorato nel 2017 dalla data del licenziamento e per coloro che hanno lavorato nel 2016 la data è fissata al 31.12.2016.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Stato di disoccupazione Conclusione della fruizione dell'intera prestazione di disoccupazione Residenza in Italia Non titolarità di trattamento pensionistico diretto in Italia o all'estero 	<ul style="list-style-type: none"> Conclusione del trimestre di inoccupazione successivo alla conclusione del periodo di percezione della prestazione di disoccupazione Età anagrafica: almeno 63 anni Anzianità contributiva: almeno 30 anni 	<ul style="list-style-type: none"> Conclusione della fruizione della prestazione per la disoccupazione da almeno 3 mesi Età anagrafica: almeno 63 anni ma meno di 66 anni e 7 mesi Anzianità contributiva: almeno 30 anni Cessazione dell'attività lavorativa (da lavoro dipendente, autonomo, parasubordinato) Residenza in Italia Non titolarità di ammortizzatore sociale per disoccupazione (es. Naspi, ASDI, Indennità di mobilità, Indennizzo per cessazione attività commerciale) Non titolarità di trattamento pensionistico diretto in Italia o all'estero 	<ul style="list-style-type: none"> se licenziato: <ul style="list-style-type: none"> allegare lettera di licenziamento indicare quando ha terminato di godere della prestazione di disoccupazione; se dimesso: <ul style="list-style-type: none"> allegare la lettera di dimissioni per giusta causa indicare quando ha terminato di godere della prestazione di disoccupazione; se cessato per risoluzione consensuale: <ul style="list-style-type: none"> allegare il verbale di accordo stipulato ai sensi dell'articolo 7 della legge 15 luglio 1966, n. 604 indicare quando ha terminato di godere della prestazione di disoccupazione; se operaio agricolo: <ul style="list-style-type: none"> allegare la documentazione probatoria richiamata nei precedenti punti, a seconda della fattispecie in cui rientra, indicare da quanto tempo ha cessato il rapporto di lavoro
<p>Soggetti che assistono da almeno 6 mesi di convivente con handicap grave (art. 3, comma 3, della legge 104/1992) limitatamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> coniuge persona in unione civile parente di primo grado <p>Non essendo necessario aver fruito di permessi o congedi, possono quindi essere ammessi al beneficio anche soggetti non occupati, lavoratori domestici, lavoratori a domicilio, lavoratori autonomi e anche lavoratori iscritti alla gestione separata.</p> <p>Per una determinata persona con handicap è possibile conseguire una sola APE sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> Svolgere attività di assistenza Convivenza con l'assistito Residenza in Italia Non titolarità di trattamento pensionistico diretto in Italia o all'estero 	<ul style="list-style-type: none"> Età anagrafica: almeno 63 anni Anzianità contributiva: almeno 30 anni 	<ul style="list-style-type: none"> Svolgere attività di assistenza Convivenza con l'assistito Età anagrafica: almeno 63 anni ma meno di 66 anni e 7 mesi Anzianità contributiva: almeno 30 anni Cessazione dell'attività lavorativa (da lavoro dipendente, autonomo, parasubordinato) Residenza in Italia Non titolarità di ammortizzatore sociale per disoccupazione (es. Naspi, ASDI, Indennità di mobilità, Indennizzo per cessazione attività commerciale) Non titolarità di trattamento pensionistico diretto in Italia o all'estero 	<ul style="list-style-type: none"> produrre autodichiarazione sulla quale occorre: <ul style="list-style-type: none"> affermare di assistere il portatore di handicap avente diritto e da quale data dichiarare di convivere e da quale data con il medesimo portatore di handicap riportare i dati anagrafici dell'assistito allegare il verbale rilasciato dalla commissione medica attestante l'handicap in situazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge n. 104 del 1992.

Categorie	Condizioni/Requisiti da vantare alla data di richiesta del riconoscimento delle condizioni di accesso all'APE	Condizioni/Requisiti da vantare alla data Del 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso (in via prospettica)	Condizioni/Requisiti da vantare alla data di decorrenza dell'APE	Documentazione da allegare alla domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso all'APE
<p>Soggetti che abbiano una riduzione della capacità lavorativa pari almeno al 74%, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Status di invalido >=74% • Residenza in Italia • Non titolarità di trattamento pensionistico diretto in Italia o all'estero 	<ul style="list-style-type: none"> • Età anagrafica: almeno 63 anni • Anzianità contributiva: almeno 30 anni 	<ul style="list-style-type: none"> • Status di invalido >=74% • Età anagrafica: almeno 63 anni ma meno di 66 anni e 7 mesi • Anzianità contributiva: almeno 30 anni • Cessazione dell'attività lavorativa (da lavoro dipendente, autonomo, parasubordinato) • Residenza in Italia • Non titolarità di ammortizzatore sociale per disoccupazione (es. Naspi, ASDI, Indennità di mobilità, Indennizzo per cessazione attività commerciale) • Non titolarità di trattamento pensionistico diretto in Italia o all'estero 	<ul style="list-style-type: none"> • Riportare gli estremi del verbale rilasciato dalle commissioni sanitarie competenti • Allegare il relativo verbale.
<p>Soggetti che risultino svolgere o aver svolto in Italia, da almeno sei anni, in via continuativa o almeno 6 anni negli ultimi 7, una o più delle attività lavorative elencate nell'allegato A annesso al D.P.C.M. 88/2017</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere o aver svolto attività gravosa • Residenza in Italia • Non titolarità di trattamento pensionistico diretto in Italia o all'estero 	<ul style="list-style-type: none"> • Compimento dei 6 anni di svolgimento dell'attività gravosa • Età anagrafica: almeno 63 anni • Anzianità contributiva: almeno 36 anni 	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento in Italia da almeno sei anni, in via continuativa o almeno 6 anni negli ultimi 7, attività lavorative di cui all'allegato A al D.P.C.M. 88/2017. • Età anagrafica: almeno 63 anni ma meno di 66 anni e 7 mesi • Anzianità contributiva: almeno 36 anni • Cessazione dell'attività lavorativa (da lavoro dipendente, autonomo, parasubordinato) • Residenza in Italia • Non titolarità di ammortizzatore sociale per disoccupazione (es. Naspi, ASDI, Indennità di mobilità, Indennizzo per cessazione attività commerciale) • Non titolarità di trattamento pensionistico diretto in Italia o all'estero 	<p>Allegare</p> <ul style="list-style-type: none"> • il contratto di lavoro o una busta paga; • la dichiarazione per ciascun datore di lavoro presso i quali ha prestato le attività "particolarmente gravose" <p>L'attestazione del datore di lavoro deve essere redatta su un apposito modello predisposto dall'INPS reperibile on line sul sito dell'INPS nella sezione "tutti i moduli". Codice AP116 per il settore pubblico/privato e codice AP117 per lavoratore domestico.</p> <p>In tale dichiarazione devono essere riportati i periodi di lavoro prestato, il contratto collettivo applicato, le mansioni svolte ed il livello di inquadramento attribuito, nonché, per le attività di cui all'allegato A, lettere da a) a e), g) e da i) a m), l'applicazione da parte dell'azienda delle voci di tariffa INAIL con un tasso medio non inferiore al 17 per mille.</p>